



**Camera di Commercio
Genova**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

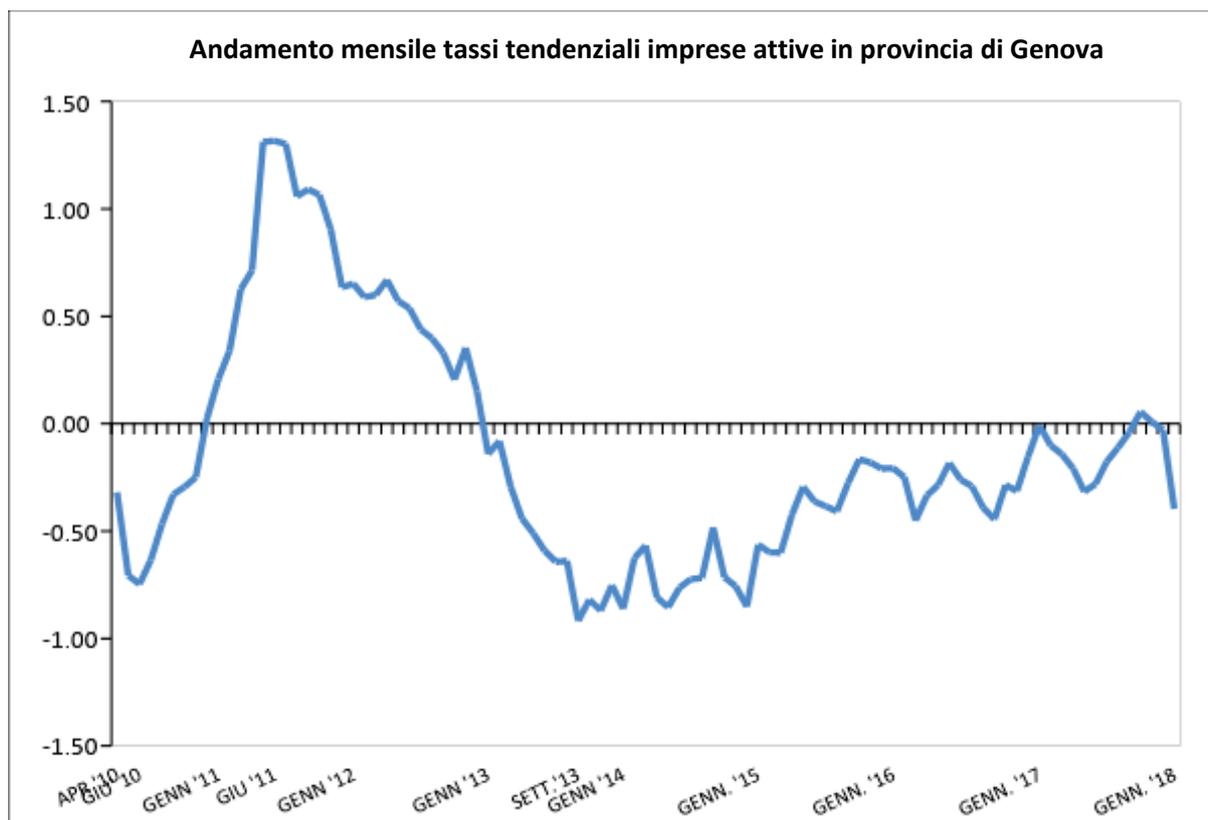
Anno 2019

Giunta del 1 ottobre 2018

LO SCENARIO

Le imprese attive alla data del 31 agosto 2018 erano 70.668 in diminuzione dello 0,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente; il ciclo continua ad evidenziare segni negativi (da quasi 6 anni i tassi tendenziali sono negativi, con le uniche piccole "emersioni" di ottobre e novembre 2017). Continuano a mantenersi su livelli storicamente bassi le iscrizioni dei primi otto mesi dell'anno (3.130, rispetto alle 3.220 del 2017 e di poco superiori al minimo di 3.007 del 2016), ma dopo due anni di saldi negativi superano di 29 unità le cessazioni che diminuiscono da 3.226 a 3.101.

Il dato delle cessazioni (3.101) è in linea con il decremento tendenziale, interrotto nel 2016 dalla presenza di un numero elevato di cancellazioni d'ufficio.



L'inflazione, grazie agli andamenti della componente energetica ma anche al maggior dinamismo dei prezzi in alcuni comparti della distribuzione e dei servizi, ha segnato ad agosto un tasso pari all'1,7 contro l'1,5% a livello nazionale.

Nel 2017 il tasso di disoccupazione è diminuito dal 9,9% al 9,1% con miglioramenti in entrambi i generi: si è passati infatti dall'8% al 7,6% per i maschi e dal 12,2% al 10,9% per le femmine. Seppure in diminuzione continua a rimanere molto elevato e preoccupante il dato riferito alla disoccupazione giovanile, che passa dal 41,1% al 35,5% con una sensibile diminuzione per la componente maschile (dal 45,9% al 32,9%) a cui si contrappone la crescita di quella femminile (dal 34,8% al 39%).

Nel primo trimestre del 2018 permangono tassi negativi di crescita dei prestiti alle imprese, anche se più lievi rispetto a quelli medi del 2017, mentre continua in maniera costante la crescita dei tassi per i prestiti alle famiglie. Il ciclo dei depositi alle imprese continua ad essere in fase crescente e ha mostrato tassi ampiamente positivi per tutto il 2017, mentre il tasso di crescita dei depositi delle

famiglie si mantiene da qualche mese tra l'1 e il 2% circa. Per le imprese, la combinazione delle due serie di dati indica che il ciclo degli investimenti si mantiene debole.

Il primo semestre si è chiuso con dati positivi per i traffici marittimi con tassi del +3,9% per il totale, del +4,7% per i container, del +2,2% per i traghetti e del +4,4% per le crociere; il comparto trasportistico logistico subirà le conseguenze dirette del drammatico crollo di ponte Morandi: a questo proposito, per il mese di agosto una prima stima disponibile per il solo traffico container segnala una riduzione del movimento nell'ordine del 14-15%.

Per quanto riguarda l'aeroporto, nei primi otto mesi dell'anno si registra un incremento dell'8,8% negli aerei e del 16,3% per i passeggeri, con un incremento assoluto superiore a 136mila unità e il dato cumulato gennaio agosto che da circa 839mila ne registra quest'anno oltre 975mila. Segno positivo anche per la movimentazione delle merci che, cresce nel periodo del 2,7% rispetto al 2017.

Le presenze complessive negli esercizi alberghieri e similari nel primo semestre 2018 sono circa 9.500 in più rispetto allo stesso periodo del 2017, e registrano una variazione positiva dello 0,7%, ma con andamenti differenziati per italiani e stranieri: per i primi si è registrata una diminuzione del 2,2%, mentre i secondi sono aumentati del 4%. Nel dato complessivo cumulato fino a luglio, gli arrivi superano il milione con una crescita rispetto allo scorso anno di più di 34mila unità (+3,5%) e le presenze si attestano sopra quota 2milioni 331mila, con un incremento superiore alle 35mila unità (+1,5%).

L'interscambio commerciale del primo semestre 2018 è complessivamente inferiore a quello registrato nel 2017, con diminuzioni dell'import (-9,0%) e dell'export (-17,7%), con il saldo positivo che si riduce dai quasi 490 milioni del 2017 ai poco più di 200 milioni di euro dell'anno in corso. Diminuiscono del 18% le esportazioni delle industrie manifatturiere che, rappresentando il 94-95%, condizionano pesantemente l'andamento generale; diminuiscono, inoltre, del 78% le esportazioni del comparto agricolo ittico, da 15 milioni a poco più di 3 milioni di euro. Anche le importazioni dei prodotti manufatti diminuiscono (-12,8%), mentre risultano in crescita del 7,5% quelle di prodotti energetici ed estrattivi.

PREMESSA

Conclusa la stagione dei tagli alle entrate, per la Camera di Commercio di Genova si è aperta nel 2017, come per tutto il sistema camerale, una nuova fase di sviluppo finanziata dall'aumento del 20% del diritto fisso camerale e incentrata sui due assi portanti della digitalizzazione e dell'alternanza scuola lavoro.

Nel giugno dello scorso anno, infatti, hanno preso avvio i due progetti "Punto impresa digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro", che per il triennio 2017/2020 costituiranno il fulcro intorno a cui ruoterà l'intera strategia promozionale camerale.

Benché l'aumento del 20% del diritto fisso abbia concesso un po' di respiro alle finanze dell'Ente dopo tre anni consecutivi di tagli lineari, non verrà meno l'attenzione posta negli anni scorsi sul fronte del contenimento delle spese e della razionalizzazione degli investimenti, mantenendo fermo l'obiettivo dell'avvicinamento al pareggio del risultato di esercizio a fine consiliatura.

Ipotesi di budget economico pluriennale 2018-2020

BUDGET ECONOMICO PLURENNALE dati in migliaia di euro	IPOTESI 2017 DA RPP 2018		CONSUNTIVO 2017		PRECONSUNTIVO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE										
trasferimenti e contributi	304	2,31%	513	3,87%	278	2,07%	260	2,01%	260	2,25%
diritto annuale	9.597	72,78%	9.414	71,08%	9.879	73,49%	9.400	72,61%	7.997	69,29%
ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni servizi	3.208	24,33%	3.186	24,06%	3.208	23,87%	3.208	24,78%	3.208	27,79%
altri ricavi e proventi	77	0,58%	131	0,99%	77	0,57%	77	0,60%	77	0,67%
Totale valore della produzione (A)	13.186	100,00%	13.244	100,00%	13.443	100,00%	12.945	100,00%	11.542	100,00%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE										
interventi promozionali	- 2.855	16,87%	- 2.623	16,23%	- 3.909	22,31%	- 2.555	16,87%	- 1.900	13,89%
personale	- 5.217	30,82%	- 5.057	31,28%	- 5.337	30,47%	- 4.803	31,72%	- 4.677	34,18%
acquisizione di servizi	- 2.688	15,88%	- 2.147	13,28%	- 1.989	11,35%	- 1.785	11,79%	- 1.711	12,50%
godimento di beni di terzi	- 40	0,24%	- 36	0,22%	- 40	0,23%	- 40	0,26%	- 40	0,29%
oneri diversi di gestione (compreso sistema camerale e organi) **	- 948	5,60%	- 782	4,84%	- 638	3,64%	- 669	4,41%	- 612	4,47%
oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 1.333	7,87%	- 1.247	7,72%	- 1.437	8,21%	- 1.264	8,35%	- 1.221	8,92%
ammortamenti e svalutazioni	- 3.846	22,72%	- 4.274	26,44%	- 4.166	23,78%	- 4.028	26,60%	- 3.522	25,74%
Totale costi (B)	- 16.928	100,00%	- 16.166	100,00%	- 17.516	100,00%	- 15.143	100,00%	- 13.683	100,00%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	- 3.742		- 2.922		- 4.073		- 2.198		- 2.142	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI										
proventi finanziari	668		949		1.360		300		300	
interessi ed altri oneri finanziari	- 44		- 58		- 35		- 35		- 34	
Totale proventi e oneri finanziari	624		891		1.325		265		266	
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	- 3.117		- 2.031		- 2.748		- 1.933		- 1.876	

Confronto voci parte economica 2014-2020

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE dati in migliaia di euro	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	PREVISIONE 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
trasferimenti e contributi	586	896	484	513	278	260	260
diritto annuale	16.817	11.069	10.139	9.414	9.879	9.400	7.997
ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni servizi	3.222	3.271	3.290	3.186	3.208	3.208	3.208
altri ricavi e proventi	146	109	103	131	77	77	77
Totale valore della produzione (A)	20.771	15.345	14.016	13.244	13.443	12.945	11.542
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
interventi promozionali	- 6.438	- 3.238	- 2.326	- 2.623	- 3.909	- 2.555	- 1.900
personale	- 5.790	- 5.536	- 5.192	- 5.057	- 5.337	- 4.803	- 4.677
acquisizione di servizi	- 2.840	- 2.418	- 2.082	- 2.147	- 1.989	- 1.785	- 1.711
godimento di beni di terzi	- 62	- 39	- 35	- 36	- 40	- 40	- 40
oneri diversi di gestione (compreso sistema camerale e organi) **	- 1.302	- 1.340	- 1.164	- 782	- 638	- 669	- 612
oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 1.925	- 1.475	- 1.371	- 1.247	- 1.437	- 1.264	- 1.221
ammortamenti accantonamenti	- 953	- 741	- 696	- 819	- 712	- 608	- 584
svalutazione crediti da diritto annuale	- 6.070	- 3.938	- 3.578	- 3.454	- 3.454	- 3.420	- 2.938
Totale costi (B)	- 25.380	- 18.725	- 16.445	- 16.167	- 17.516	- 15.143	- 13.683
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	- 4.609	- 3.380	- 2.429	- 2.923	- 4.073	- 2.198	- 2.142

Confronto andamento macrovoci (parte economica) 2014 con esercizi successivi

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE dati in migliaia di euro	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	variazioni 2015 / 2014	
			importo	%
diritto annuale al netto svalutazione	10.747	7.131	- 3.616	-33,65%
altre entrate	3.954	4.276	322	8,14%
interventi promozionali	- 6.438	- 3.238	3.200	-49,70%
personale	- 5.790	- 5.536	254	-4,38%
funzionamento escluso oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 4.204	- 3.797	407	-9,68%
oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 1.925	- 1.475	450	-23,39%
ammortamenti accantonamenti	- 953	- 741	212	-22,26%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	- 4.609	- 3.380	1.229	

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE dati in migliaia di euro	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2016	variazioni 2016 / 2014	
			importo	%
diritto annuale al netto svalutazione	10.747	6.562	- 4.186	-38,95%
altre entrate	3.954	3.877	- 77	-1,95%
interventi promozionali	- 6.438	- 2.326	4.112	-63,88%
personale	- 5.790	- 5.192	598	-10,32%
funzionamento escluso oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 4.204	- 3.281	923	-21,95%
oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 1.925	- 1.371	554	-28,76%
ammortamenti accantonamenti	- 953	- 696	257	-26,93%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	- 4.609	- 2.429	2.180	

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE dati in migliaia di euro	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2017	variazioni 2017 / 2014	
			importo	%
diritto annuale al netto svalutazione	10.747	5.960	- 4.787	-44,54%
altre entrate	3.954	3.830	- 124	-3,15%
interventi promozionali	- 6.438	- 2.623	3.815	-59,25%
personale	- 5.790	- 5.057	733	-12,65%
funzionamento escluso oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 4.204	- 2.965	1.239	-29,47%
oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 1.925	- 1.247	678	-35,22%
ammortamenti accantonamenti	- 953	- 819	134	-14,05%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	- 4.609	- 2.923	1.686	

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE dati in migliaia di euro	CONSUNTIVO 2014	PREVISIONE 2018	variazioni 2018 / 2014	
			importo	%
diritto annuale al netto svalutazione	10.747	6.425	- 4.322	-40,22%
altre entrate	3.954	3.564	- 390	-9,86%
interventi promozionali	- 6.438	- 3.909	2.529	-39,28%
personale	- 5.790	- 5.337	453	-7,82%
funzionamento escluso oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 4.204	- 2.667	1.537	-36,56%
oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 1.925	- 1.437	488	-25,35%
ammortamenti accantonamenti	- 953	- 712	241	-25,31%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	- 4.609	- 4.073	536	

Stima situazione liquidità al 31.12.2018

TITOLI DI STATO	valore nominale	durata	acquisto	scadenza	%	importo cedola semestrale
B.T.P. ITALIA	10.000.000,00	6 ANNI	20/10/14	27/10/20	1,25%	62.500,00
B.T.P. ITALIA	5.000.000,00	10 ANNI	16/10/14	01/12/24	2,50%	62.500,00
CCT-EU TV EUR6M 0,8% DC20 EUR	20.000.000,00	6 ANNI	gen-15	15/12/20	0,8% indicizzato	53.200,00
	35.000.000,00					

Fondo cassa presunto al 31/12/2018

FONDO CASSA 01/01/2018		13.168.620
incassato al 21/09/18	10.686.308	
riscossioni bollo virtuale presunti ultimo trimestre	400.000	
altri incassi presunti ultimo trimestre	350.000	
totale incassi presunti 2018		11.436.308
pagato al 21/09/18	9.605.259	
pagamento contributi e imposte ultimo trimestre	400.000	
pagamenti bollo virtuale presunti ultimo trimestre	650.000	
costi ultimo trimestre	4.000.000	
totale pagamenti presunti 2018		14.655.259
FONDO CASSA 31/12/2018 presunto		9.949.669

L'incognita Morandi

Assai più incerto appare, nel momento in cui si scrive, prevedere quale sarà nel 2019 l'andamento degli interventi di sostegno all'economia del territorio, a poco più di un mese dal crollo di Ponte Morandi e delle inevitabili conseguenze che esso avrà sull'economia locale, sul traffico dei passeggeri e delle merci, sull'immagine turistica del territorio genovese e sulle stesse politiche di marketing territoriale che avevano preso avvio proprio nel corso del 2018.

Al momento gli sforzi dell'Ente camerale sono ancora concentrati a tutti i livelli sulla gestione della crisi che si è aperta improvvisamente il 14 agosto scorso.

A livello politico, la necessità è innanzitutto quella di monitorare i numerosi interventi infrastrutturali in corso per mitigare gli effetti sulla viabilità cittadina dell'interruzione del tratto autostradale Genova Aeroporto/Genova ovest, garantendo una circolazione via via più fluida dei flussi di merci da e per il porto, dei lavoratori e degli studenti diretti in centro dal Ponente e dalla Valpolcevera e dei turisti diretti verso Acquario e città d'arte o in transito fra le due Riviere. Altrettanto stringente è la necessità di monitorare la delicatissima vicenda della demolizione e successiva ricostruzione del ponte, passando per la dolorosa fase delle demolizioni e degli espropri di abitazioni e capannoni. Su un piano più generale, occorrerà seguire l'iter delle misure contenute nel c.d. "decreto Genova" per favorire la ripresa dell'area economica interessata da danni diretti e indiretti, con l'istituzione di una zona franca urbana e/o una zona logistica speciale.

Restando sempre sul livello politico, non meno importante sarà la partecipazione camerale, ai massimi livelli, ai tavoli in cui vengono programmate e condivise le azioni di comunicazione sul fronte dell'immagine, che vedono in questo momento le istituzioni locali fortemente impegnate nel tentativo di voltare definitivamente una pagina dolorosa, su cui i media e soprattutto i "social network" hanno spesso indugiato fino al parossismo, talvolta con effetti distorsivi della realtà.

Passando al livello della struttura camerale, la prima necessità è quella di completare in tempi brevi la fase di rilevazione e schedatura dei danni diretti e indiretti a carico delle imprese, che si presenta particolarmente intensa (coinvolgendo potenzialmente oltre 1400 imprese) e problematica (date l'introduzione nella rilevazione, per la prima volta, della categoria dei danni indiretti e la necessità di stimare ex ante il periodo di lucro cessante o ridotto). Conclusa questa fase, altrettanto importante sarà indirizzare e guidare le imprese verso le forme di finanziamento che saranno attivate a tutti i livelli (sia con contributi a fondo perduto derivanti dai provvedimenti di emergenza sia utilizzando la leva creditizia), attraverso azioni capillari di divulgazione, animazione e accompagnamento.

Alla luce di queste considerazioni, appare evidente come risulti oltremodo difficile stimare in questo momento l'impatto che il crollo del Ponte Morandi potrà avere sull'economia della città e del territorio metropolitano e pertanto sull'entità, la quantità e la qualità degli interventi di sostegno cui l'Ente dovrà metter mano. Sicuramente, come già dimostrato nelle giornate immediatamente successive all'evento in cui la struttura ha funzionato a pieno ritmo, non mancherà l'impegno degli organi, della dirigenza e del personale per il superamento della fase di emergenza e l'accompagnamento delle misure di sostegno.

Linee programmatiche

Veniamo ora alla descrizione puntuale delle diverse linee programmatiche di attività per l'anno 2019, secondo l'articolazione prevista nel Programma Pluriennale di Attività 2016-2020, rivista l'anno scorso con l'integrazione dei progetti “*Punto Impresa Digitale*” e “*Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni*” .

A) UN NUOVO RAPPORTO FRA PA E IMPRESE

Digitalizzazione

Il 2018 è stato l'anno in cui il Punto Impresa Digitale di Genova è giunto alla piena operatività. Così come previsto dal piano Impresa 4.0 del Governo, è stata innanzitutto attivata la rete di collaborazioni con i *Digital Hub* delle Associazioni di categoria, attraverso una prima mappatura delle competenze presenti, delle attività svolte e delle singole specificità.

Parallelamente l'Ente camerale ha seguito l'iter del bando del MISE per la costituzione di 8 *Competence Center* sul territorio nazionale, uno dei quali è stato assegnato al Cnr insieme a Iit e Università di Genova, con la partecipazione di ben 32 aziende. L'attività del nuovo “*Centro di Competenza per la Sicurezza e l'Ottimizzazione delle Infrastrutture Strategiche START 4.0*” sarà focalizzata sulla sicurezza delle infrastrutture strategiche (porto, trasporti, energia, acqua) con l'obiettivo di portare avanti progetti di innovazione, di ricerca e sviluppo sperimentale in ambito “Impresa 4.0”. In questo quadro l'Ente camerale ha favorito il coinvolgimento della locale Autorità Portuale di Sistema nella nuova struttura e il coordinamento per le tematiche “Impresa 4.0”. Non appena sarà completata la fase statutaria, tuttora in corso, l'Ente camerale stipulerà con esso un accordo di collaborazione sulle materie di comune interesse.

Una volta completata la complessa architettura di base prevista dal piano Impresa 4.0 - che prevedeva appunto la nascita di PID presso le Camere di Commercio, *Digital Innovation Hubs* presso le Associazioni di categoria e *Competence Center* presso i centri di ricerca - il 2019 vedrà le nascere e svilupparsi sinergie e collaborazioni per favorire concretamente il passaggio al digitale da parte delle MPMI.

Proseguiranno quindi le attività di divulgazione svolte dal PID sulle tecnologie abilitanti per Impresa 4.0, sia nella forma breve e informale già adottata nel 2018 con “*PidCaffè*” e “*Aperipid*”, sia nella forma seminariale già adottata per tematiche importanti e trasversali come privacy, *cybersecurity* ecc.

Sarà messa a sistema la grande operazione di mappatura della maturità digitale delle imprese avviata nel 2018 con il c.d. “*pre-assessment*” effettuato in autonomia da alcune imprese pilota, e necessaria per meglio calibrare gli interventi di supporto alla digitalizzazione presso le singole imprese. Si passerà dunque, nel 2019, dal *pre-assessment* su base volontaria all’*assessment*” vero e proprio, effettuato dai digitalizzatori del PID con visite nelle aziende e approfondite interviste con il *management*.

Proseguirà poi, in coerenza con il progetto nazionale, la messa a disposizione di risorse, sotto forma di *voucher*, a favore delle imprese che sceglieranno di intraprendere un percorso di digitalizzazione, attraverso attività di formazione o consulenze su ambiti tecnologici di Impresa 4.0.

Come si ricorderà, il modello genovese si caratterizza, rispetto allo schema-tipo dei progetti camerali da finanziare con l'aumento del 20% del diritto fisso, oltre che per una maggior incidenza del filone digitalizzazione rispetto a quello dell'alternanza scuola-lavoro, anche per il collegamento con l'ambizioso progetto di Incubatore promosso dall'Istituto Italiano di Tecnologia.

Ebbene nel 2019, secondo lo schema di convenzione che IIT e Camera di Commercio stanno

definendo, dovrebbe iniziare a vedere la luce il nuovo incubatore, che conterrà al proprio interno un'area d'incontro fra ricerca e imprese per l'organizzazione di attività a favore delle MPMI, della creazione d'impresa innovativa, del trasferimento tecnologico e della digitalizzazione. In particolare, IIT metterà a disposizione uno spazio laboratorio dove le *startup* innovative di provenienza IIT e le imprese innovative possano sviluppare progetti integrati con le ricerche dello stesso IIT. L'ente camerale, per parte sua, metterà a disposizione una quota di finanziamento e una serie di attività proprie del PID, della rete di informazione brevettuale *PATLIB* e dello sportello per il sostegno alla competitività delle imprese (SCI)

Infine, completato con successo il processo di integrazione fra il PID e l'ufficio Dispositivi Digitali, che rilascia appunto i diversi dispositivi per la firma digitale e dal 2018 fornisce assistenza gratuita alle imprese per l'attivazione dello SPID, il 2019 vedrà un costante affiancamento da parte dei digitalizzatori del PID a tutte le attività di comunicazione e marketing volte a far meglio conoscere i possibili utilizzi concreti di tali strumenti, primo fra tutti il c.d. "cassetto digitale" dell'imprenditore.

Registro Imprese

Tra gli aspetti che stanno maggiormente caratterizzando gli sviluppi più recenti del Registro delle Imprese vi sono in particolare lo sviluppo di una progressiva regolamentazione comunitaria del diritto societario e il progetto di revisione degli strumenti operativi per la gestione delle pratiche di iscrizione.

Per quanto concerne l'armonizzazione del diritto societario comunitario, la Commissione UE il 25 aprile 2018 ha proposto una Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio allo scopo di rendere omogeneo tra i diversi Stati membri il livello dei servizi di *e-government* forniti, quali ad esempio la registrazione online delle società, che l'attuale legislazione comunitaria non contempla e che risulta disciplinata a livello nazionale soltanto in alcuni Paesi. La proposta in oggetto sviluppa ulteriormente il sistema di interconnessione dei registri delle imprese (BRIS – *Business Registers Interconnection System*) che ha preso avvio ufficialmente nel giugno 2017.

Sul piano più strettamente operativo, Unioncamere, verificate le esigenze sia del mondo camerale che delle imprese, ha avviato una iniziativa denominata "*Programma RI-venti*" che ha come obiettivo la revisione graduale e progressiva di buona parte del processo operativo di iscrizione delle pratiche del registro Imprese. Si tratta di una strategia ad ampio spettro che comprende sia interventi tecnologici che adeguamenti normativi. Per questi ultimi è auspicabile una revisione del regolamento contenuto nel D.P.R. n. 581/1995, non più in linea con il processo di sempre maggiore digitalizzazione del Registro Imprese. Sul piano più strettamente tecnologico e operativo, analizzate e raccolte le *best practice* in essere sia in altre realtà della P.A. italiana che in alcuni dei maggiori registri imprese europei, si punta ad alcuni interventi come la semplificazione della compilazione della modulistica, sia per le imprese che per gli intermediari, l'ampliamento e maggior specificazione dei casi di irricevibilità, l'ampliamento del supporto istruttorio dei controlli automatici, compresa la verifica degli allegati obbligatori, ecc.

Le novità normative di maggiore impatto hanno riguardato, nel 2018, la nuova disciplina della "*governance*" delle cooperative e quella in materia di imprese sociali.

Nell'anno in corso la Camera di Commercio di Genova ha deciso di aderire al Servizio InfoCamere "*Libri digitali*" per offrire un ulteriore servizio innovativo a favore della sempre maggiore "digitalizzazione" delle MPMI".

Per quanto concerne lo sviluppo dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), la Camera di Commercio tramite il proprio personale e con l'ausilio di InfoCamere e la collaborazione di Liguria Digitale ha effettuato un'intensa attività dimostrativa e formativa che ha portato alla progressiva adozione dell'applicativo camerale per il SUAP da parte dei Comuni della provincia già accreditati in proprio presso il Ministero dello Sviluppo Economico: mentre con il Comune di

Genova è ancora in corso una fase di sperimentazione, l'applicativo in oggetto è già stato adottato, in ordine cronologico, dai Comuni di Arenzano, Rapallo, Santa Margherita Ligure e Chiavari.

Ambiente e gestione rifiuti

La piena operatività Sistri è nuovamente slittata a nuova data, al momento il 1° gennaio 2019, come previsto dalla Legge di Bilancio (Legge 205/2017).

La stessa Legge introduce però le procedure per il recupero dei contributi dovuti e non riscossi dalle aziende, nonché per la restituzione di quanto pagato in eccesso. Il Ministero dell'Ambiente dovrà con proprio Decreto dare atto ai principi individuati dalla Legge. Con questa modalità le imprese morose potranno limitarsi a pagare i contributi dovuti senza interessi e senza incorrere in sanzioni.

Per la Camera di Commercio e la Sezione regionale dell'Albo prosegue quindi l'attività di rilascio dei dispositivi per i nuovi iscritti e per tutte le variazioni del parco veicolare delle imprese iscritte all'Albo gestori ambientali.

E' confermata ed implementata l'attività della Sezione regionale dell'Albo.

Come previsto dal Regolamento dell'Albo (DM 120/2014) e con Delibere n. 7 e n.8 del 30/5/2017, sono state avviate le procedure d'esame per i Responsabili Tecnici. Nel corso del 2018 la Sezione ligure ha organizzato (come da calendario ministeriale) 2 sessioni d'esame e altrettante dovranno essere organizzate nel 2019.

Le ulteriori attività messe in atto nella seconda parte del 2018, che senz'altro proseguiranno nel 2019, riguardano purtroppo gli aspetti correlati al crollo del ponte "Morandi".

La Sezione dell'Albo è stata infatti coinvolta dalla struttura Commissariale della Regione Liguria nello studio delle procedure per deroghe e semplificazioni concedibili nell'ambito della gestione dei rifiuti alle tante imprese ricadenti nella cd. "zona rossa". Inoltre gli uffici dell'Albo assistono le imprese per le pratiche telematiche con l'apertura di uno sportello dedicato.

Regolazione del mercato

Pur risultando sostanzialmente confermate (anche per i successivi interventi chiarificatori sulla riforma) le tradizionali competenze in materia di regolazione del mercato, il settore ha comunque fatto registrare un mutamento progressivo, ponendosi l'accento in questi ultimi anni sulle iniziative mirate alla trasparenza dei mercati e all'affermazione della legalità in economia.

Sul versante della lotta all'abusivismo e alla contraffazione è considerato strategico proseguire nella collaborazione con le Associazioni di categoria di tutti i protagonisti della filiera produttiva e dei consumatori, con le Forze dell'Ordine e con altri Enti pubblici sul versante formativo e informativo. Da questo punto di vista nel più recente passato è stato possibile creare significative sinergie col Comune di Genova per campagne di sensibilizzazione sui pericoli dell'abusivismo. Questa attenzione agli aspetti divulgativi non è determinata solo dal fatto che le prerogative camerali in materia non sempre si estendono su altri versanti (quali quello sanzionatorio), ma è dettata soprattutto dalla convinzione che il ricorso al mercato della merce contraffatta sia un fenomeno da combattere e prevenire a livello culturale, creando una coscienza collettiva delle conseguenze dell'acquisto di beni o servizi da soggetti abusivi.

In questo campo merita di essere citato tra le nuove iniziative l'accordo stipulato con le associazioni rappresentative degli agenti di affari in mediazione avente ad oggetto la lotta all'abusivismo in un settore in cui il fenomeno è purtroppo esteso e storicamente assai radicato. L'accordo prevede sia lo scambio di informazioni sul fenomeno, sia la realizzazione di forme di trasparenza orientate alla diffusione tra i consumatori di una maggiore conoscenza delle garanzie che offre l'operatore professionale a fronte dei rischi dell'avvalersi di abusivi; un primo passo sarà quello di informare sulle modalità per avere immediata conoscenza della corretta qualifica dell'agente, come può avvenire attraverso il rilascio da parte della Camera di commercio della

tessera certificante l'abilitazione.

Sempre nell'ambito delle iniziative sulla legalità, una volta effettuata la doverosa verifica della sostenibilità finanziaria, è in programma la prosecuzione alla collaborazione col Tribunale e le Forze dell'Ordine per l'accesso alle informazioni del Registro Imprese, messe a disposizione delle Autorità inquirenti a mezzo di sistemi innovativi di interrogazione che agevolano l'attività di contrasto alla penetrazione della criminalità nel tessuto economico. L'evoluzione tecnica e normativa (vedasi l'introduzione del c.d. "fascicolo d'impresa") renderanno sempre più agevole e incisiva la ricerca di dati sulle imprese.

L'attività di controllo prodotti e sanzionatoria è già andata negli ultimi anni evolvendo – di pari passo con le modifiche legislative – verso i settori del tessile, della moda e del *Made in Italy*. Secondo i principi enunciati in premessa, sarà ancora orientata non solo alla repressione attraverso l'esercizio delle competenze sanzionatorie (in alcuni campi molto limitate) ma anche alla prevenzione attraverso campagne informative rivolte sia alle imprese che ai consumatori.

Si prevedono possibili sviluppi della collaborazione camerale a organismi come il "Nucleo di supporto" all'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata e il Nucleo Tecnico di Valutazione del danno ristorabile in favore di quanti presentino istanza di accesso al Fondo di solidarietà per le vittime di usura ed estorsione. In entrambi gli organismi (radicati presso la Prefettura) il rappresentante camerale mette a disposizione le esperienze del mondo imprenditoriale nella lotta a due fenomeni che danneggiano gravemente l'economia del Paese e che sono andati accentuandosi di pari passo con la crisi economica, che ha reso le aziende più vulnerabili alle infiltrazioni criminali.

L'impegno camerale per quanto riguarda le restanti attività programmabili continuerà a incentrarsi sul mantenimento del livello dei servizi sinora garantiti e su una loro possibile gestione nel modo più sinergico possibile, per cercare di ovviare alla diminuzione delle risorse mediante la ricerca di soluzioni che garantiscano maggiore efficienza nella gestione delle sempre più ridotte risorse.

Resta centrale nell'area il ruolo dell'Organismo di mediazione, per il quale si è registrato un significativo incremento delle domande di intervento nel corso dell'ultimo triennio.

Sono possibili interventi legislativi (solo *in nuce* al momento della stesura di queste righe) che sarebbero orientati a un ampliamento della platea delle c.d "mediazioni obbligatorie", avendo però come contraltare il rendere tale procedura alternativa alla negoziazione assistita, gestita direttamente dagli avvocati difensori delle parti.

Le condizioni per la prosecuzione dell'attività con ritmi crescenti sono quindi ancora una volta legate allo sviluppo normativo: muovendosi su questo sfondo, si agirà in direzione di un costante aggiornamento delle procedure e della qualificazione dei mediatori, condizioni per raggiungere sempre più elevati standard di qualità del servizio e per mantenere l'accreditamento dell'Organismo presso il Ministero di Giustizia. Preme sottolineare come sinora la competitività del servizio (gestito "in concorrenza" tra gli altri con l'Organismo dell'ordine degli Avvocati) sia stata sostenuta non solo dalla professionalità dei mediatori / conciliatori, ma *in primis* dalla capacità dell'ufficio di garantire un livello di prestazioni (tempestività delle procedure, notifiche a cura della Camera, non interruzione estiva) che altri organismi non forniscono all'utenza.

Nel campo dell'arbitrato proseguirà il percorso di attuazione dell'accordo con la Camera Arbitrale di Milano e l'Ordine degli Avvocati, per la gestione in comune delle procedure di arbitrato. Il progetto ha preso le mosse nell'anno 2018 ed è quindi stato oggetto di una prima fase di "rodaggio" conseguente alla circostanza che si tratta di un caso per ora unico nel panorama nazionale: esistevano già modelli di accordi bilaterali all'interno del sistema camerale o anche tra singole Camere e Ordini professionali, ma è questo il primo esempio di una convenzione che vede al fianco tre soggetti sinora postisi in atteggiamento concorrenziale. Procederà anche il percorso per cercare di uniformare il più possibile le procedure arbitrali e il servizio conseguente, estendendo l'accordo alle associazioni settoriali, laddove sia possibile raggiungere un'intesa con le categorie interessate.

Sempre in materia di regolazione del mercato, un'altra competenza confermata e ulteriormente valorizzata dalla riforma camerale riguarda la tenuta del Registro informatico dei protesti e la relativa attività di gestione/cancellazione dei titoli protestati. Questa attività ha visto un crescente flusso di pubblico, vista la stretta connessione dell'iscrizione al Registro con l'impossibilità per i debitori di accedere al credito bancario. Inoltre il processo di digitalizzazione in atto nel Paese ha visto nel 2018 due importanti innovazioni in ambito bancario: il processo di dematerializzazione dell'assegno e la trasmissione in modalità completamente telematica da parte di Banca d'Italia degli elenchi al Registro Informatico dei Protesti delle Camere di Commercio. Poiché a fine anno 2018 entreranno in vigore le nuove specifiche tecniche in materia di deposito degli elenchi protesti, con l'obiettivo di semplificare le modalità di presentazione degli elenchi da parte degli Ufficiali Levatori, sarà cura dell'Ente camerale sensibilizzare e informare gli stessi sul corretto utilizzo della nuova piattaforma.

La procedura amministrativa a carico dell'ente camerale – che nella maggior parte dei casi vede il coinvolgimento anche del Tribunale di Genova per l'emanazione del decreto di riabilitazione, dell'ammortamento del titolo o di altra attestazione che costituisce il requisito per la cancellazione del protesto da parte della Camera - comporterà necessariamente una ulteriore collaborazione con gli uffici della Volontaria Giurisdizione del Tribunale, per valutare eventuali semplificazioni nella procedura. In questo senso già nel corrente anno, a seguito di intese concordate con detti Uffici, si è provveduto a semplificare, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, la procedura di cancellazione del protesto a seguito di decreto di riabilitazione emesso dal Tribunale, comportando una notevole riduzione di adempimenti per i debitori.

Metrologia legale

Nel 2019 sarà portata a compimento la modifica strutturale del settore della Metrologia Legale nazionale in seguito all'applicazione del Decreto Ministero Sviluppo Economico n.93 del 21 aprile 2017, entrato in vigore il 18 settembre 2017.

Il ruolo generale del Sistema Camerale è definitivamente orientato verso la sola vigilanza con l'esclusione di tutte quelle attività di verifica periodica degli strumenti di misura e con la sola eccezione di un numero limitatissimo di tipologie di apparati per i quali si dovrà ancora eseguire le verificazioni iniziali.

Su questa falsariga sta operando Unioncamere nazionale con l'identificazione delle priorità di intervento organizzativo e di confronto normativo con il Ministero dello Sviluppo Economico, utilizzando come principale strumento il gruppo di lavoro nazionale sulla metrologia di cui fa parte anche il funzionario dell'Ufficio metrologia legale della Camera di Genova. La attività di armonizzazione si è resa strettamente necessaria per evitare il proliferare di regolamentazioni adottate da ciascuna singola Camera che, per quanto attività sostanzialmente legittima dal punto di vista normativo, può indurre un senso di insicurezza e un rischio di incomprensione da parte dei soggetti economici interessati, spesso di scala nazionale.

Gli aspetti economici legati alle attività di sorveglianza tecnica saranno certamente gravosi, in particolare in relazione dell'imposizione di dotazioni strumentali adeguate, con una periodica necessità di certificazioni tecniche esterne, oltre all'obbligo di doversi avvalere in un certo numero di casi di organismi tecnici privati. L'Ufficio di Metrologia sarà impegnato, attraverso le proprie relazioni con le aziende del territorio e attraverso la collaborazione con Unioncamere, a fornire il proprio contributo per affrontare le problematiche dell'organizzazione della rete dei controlli, dell'ottimizzazione delle procedure, del coordinamento con il Ministero dello Sviluppo Economico e, soprattutto, per definire con la migliore approssimazione possibile il corretto rapporto costi/benefici dell'attività di vigilanza da programmare nel 2019.

Studi e statistica

In ambito Sistan proseguirà per il settimo anno la predisposizione del calendario della diffusione riguardante le scadenze delle principali uscite periodiche di studi e dati e, per conto dell'Istat, le attività di rilevazione mensile sui prezzi agricoli.

Proseguirà, come di consueto, lo studio dell'economia provinciale, tramite la redazione a cadenza di trimestrale di *Report Genova* con gli andamenti dei principali fenomeni, che consente di mantenere un monitoraggio costante per la predisposizione degli scenari economici richiesti. Sul filone congiunturale prosegue l'attività mensile di rilevazione del progetto *Excelsior* per conto di Unioncamere nazionale, con l'attività di sensibilizzazione delle imprese di grandi dimensioni, il monitoraggio sull'avanzamento della rilevazione e la pubblicazione dei bollettini mensili.

Oltre alla diffusione dei dati attraverso il sito web camerale, continuerà l'implementazione del portale *FocuStudi*, anche attraverso le app specifiche per *Android* e *Iphone*.

Il monitoraggio di tariffe e prezzi e l'osservatorio prezzi, legati ad attività di sistema sulle tematiche dell'inflazione e prezzi all'ingrosso e della trasparenza nei servizi pubblici locali, saranno mantenuti anche a seguito del forte interesse manifestato dalle Associazioni di categoria e da quelle dei Consumatori per la materia.

Nell'ambito delle attività volte a favorire l'Alternanza Scuola-Lavoro (dopo le tre edizioni finora realizzate) continua da parte delle scuole l'interesse al progetto sulla diffusione della cultura statistica attraverso l'utilizzo del grafico corretto, rivolto agli studenti del triennio delle scuole secondarie superiori della provincia di Genova.

B) LAVORO, ORIENTAMENTO, GIOVANI E NUOVE IMPRESE

Anche nel 2019 le azioni per la promozione delle opportunità formative rivolte alle imprese del nostro territorio saranno svolte in tre distinte aree di intervento: Alternanza scuola lavoro e Sistema Duale, orientamento alla creazione d'impresa ed all'autoimprenditorialità, partecipazione ad eventi in tema di orientamento scolastico.

Alternanza scuola lavoro e Sistema Duale

Il rapporto tra il mondo imprenditoriale ed il mondo scolastico continuerà ad essere uno dei punti di maggior impegno per l'Ente: la normativa sull'Alternanza scuola-lavoro attualmente in vigore prevede infatti almeno 200 ore di tirocinio nell'ultimo triennio per i licei e 400 ore per gli istituti tecnici, rendendo così l'azienda, a tutti gli effetti, complementare all'aula e al laboratorio nella formazione dello studente.

In tale ambito, particolare importanza riveste il *Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro*, punto d'incontro virtuale tra i ragazzi che frequentano il triennio scolastico conclusivo e le imprese del nostro territorio disponibili ad offrire loro un periodo di apprendimento on the job. Il portale online www.scuolalavoro.registroimprese.it diventa così un tassello determinante per la piena riuscita di uno degli aspetti più innovativi della riforma introdotta con "*La buona scuola*": l'inserimento organico di percorsi obbligatori di alternanza nelle scuole superiori ed il riconoscimento del valore dell'imparare lavorando vanno in tal modo a colmare una lacuna del nostro mercato del lavoro.

Proseguirà poi l'impegno dell'Ente camerale in merito alle iniziative attivate dall'Unioncamere Nazionale nell'ambito del progetto "*Orientamento al lavoro e alle professioni*" approvato dal Ministro dello Sviluppo Economico con il Decreto del 22 maggio 2017, ed in particolare:

- l’emanazione del terzo bando per l’erogazione di contributi/voucher alle imprese che ospitano studenti nell’ambito dei percorsi di ASL di cui alla Legge 107/2015;
- il “Premio Storie di Alternanza” che ha l’obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti di alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici italiani di secondo grado;
- l’”Alternanza Day” che consta di un ciclo di incontri volti a favorire la realizzazione e l’attivazione di un network territoriale con scuole, Uffici Scolastici territoriali, imprese e loro Associazioni ed Enti locali per presentare le principali iniziative che vedono impegnate le Camere di commercio a supporto dell’alternanza scuola-lavoro e dell’orientamento.

Proseguirà inoltre la collaborazione del nostro Ente, anche per il tramite della propria Agenzia formativa CLP - con ALFA - l’Agenzia per il Lavoro, la Formazione e l’Accreditamento di Regione Liguria – per un’azione di sistema riguardante le attività di informazione, sensibilizzazione e promozione finalizzate alla diffusione sul territorio regionale della sperimentazione per il rafforzamento del Sistema Duale di Regione Liguria (percorsi specifici per la realizzazione del contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale di I livello).

Orientamento alla creazione d’impresa

Le attività di orientamento alla creazione d’impresa ed all’autoimprenditorialità verranno portate avanti in collaborazione con il CLP (Centro Ligure per la Produttività) sulla base di specifiche richieste da parte degli istituti scolastici del nostro territorio.

La Camera parteciperà come di consueto, nel contesto dell’attività di monitoraggio degli eventi in materia di orientamento scolastico, all’edizione di quest’anno del *Salone Orientamenti* con un proprio stand. Si tratta di un’iniziativa che intende sensibilizzare i giovani, fra l’altro, alle tematiche dell’autoimprenditorialità e della cultura di impresa attraverso attività di informazione e orientamento e la realizzazione di incontri tra gli studenti delle scuole medie superiori ed i testimonial del mondo del lavoro e degli ordini professionali.

Giovani e digitalizzazione

L’Ente camerale continua a far parte del gruppo pilota di Camere di Commercio impegnate nei progetti Google/Unioncamere per aiutare le MPMI a utilizzare gli strumenti del *marketing* digitale con l’ausilio di giovani digitalizzatori, siano essi laureati con formazione specifica in tecnologie della comunicazione (come nel caso dei progetti *Eccellenze in Digitale* e *Digital Training*) o *NEET* formati specificamente per assistere le imprese in questo campo (*Crescere in digitale*).

Tali attività saranno realizzate, da un lato, in sinergia con il Punto Impresa Digitale, che ne è la naturale prosecuzione, e, dall’altro, con i servizi per l’orientamento e l’alternanza scuola lavoro.

Sostegno alla competitività delle imprese

Sarà confermato anche nel 2019 il servizio di sostegno alla competitività delle imprese, attivato nel 2017 da Camera di Commercio e Fondazione Carige attraverso lo sportello dedicato presso il Centro Ligure Produttività.

Obiettivo del servizio è quello di fornire a imprenditori e aspiranti tali un supporto formativo e informativo per aiutarli a scegliere fra i vari strumenti con cui sviluppare il proprio progetto imprenditoriale: dall’iter burocratico da seguire agli aspetti giuridico-legali da affrontare, dalla fiscalità all’analisi di mercato ed economico-finanziaria, dal reperimento dei fondi e delle risorse allo sviluppo del piano commerciale.

Lo sportello continuerà a supportare i potenziali imprenditori nell’elaborazione del *business plan* e

ad accompagnarli nel primo periodo di vita dell'impresa, assistendoli con incontri individuali o di gruppo.

Proseguirà anche la collaborazione con il Punto Impresa Digitale per l'assistenza a imprenditori e aspiranti tali sulle tematiche Impresa 4.0.

C) CREDITO E FINANZA

In un contesto economico-finanziario di lenta ripresa, il mondo dei Confidi sta attraversando una fase molto delicata della sua quasi cinquantennale esistenza, dalla quale deriva la necessità di riposizionare il proprio ruolo. In Liguria infatti emerge ancora una contrazione dei volumi di affidamento alle piccole imprese, *target* di riferimento per il settore dei Confidi.

Inoltre le Banche tendono sempre più - nella valutazione della richiesta di una garanzia- a privilegiare l'aspetto della ponderazione ai fini dell'assorbimento patrimoniale - ai sensi delle norme di vigilanza - rispetto al mero effetto di possibilità di recupero di una potenziale perdita. Questo ha provocato "effetti di spiazzamento" della garanzia dei Confidi rilasciata dal Fondo Nazionale, nella forma dell'accesso diretto della singola banca al fondo.

La liquidazione di Eurofidi e di Unionfidi, principali operatori nazionali, ha inoltre gettato un'ombra sulla reputazione del sistema, incrementando l'esigenza per il settore bancario di una attenta selezione nel merito dei Confidi con cui continuare ad operare.

Supporto al credito

Nell'ambito delle attività atte a supportare l'accesso al credito alle pmi, la Camera di Commercio nel prossimo anno intende sostenere il sistema dei Confidi nel loro percorso di crescita e di consolidamento sul mercato alla luce del citato crescente ruolo del Fondo nazionale, che ha provocato appunto una diminuzione dell'attività di garanzia di tipo tradizionale.

Sono prevedibili dunque attività di promozione e diffusione alle imprese delle nuove collaborazioni che i Confidi stipuleranno con le Banche del territorio mediante la costituzione di nuovi *plafond* e verranno ulteriormente promosse le opportunità di finanziamento alle imprese mediante prodotti alternativi e non bancari, quali ad esempio le cambiali finanziarie. Il progetto (c.d. *Club Deal*) già attivato e promosso quest'anno dalla Camera di Commercio, richiederà alcuni adeguamenti di processo per raggiungere volumi maggiormente significativi.

La Camera proseguirà l'attività informativa sia sugli strumenti agevolativi esistenti (Bandi Por/Fesr delle programmazioni comunitarie 2014-2020, Fondi di garanzia nazionali e strumenti locali), con particolare attenzione alle misure straordinarie che la Regione Liguria e il Governo centrale emaneranno per l'emergenza del crollo del Ponte Morandi. E' prevista altresì attività di animazione economica su i bandi di prossima emanazione da parte di Regione Liguria, in continuità con la precedente convenzione con il sistema camerale.

Proseguirà l'attività istruttoria - in collaborazione con la Città Metropolitana di Genova e Consorzi Fidi del territorio - e la gestione amministrativa/rendicontativa del progetto "Impresapiù", fondo di controgaranzia per favorire gli investimenti per la creazione di nuove imprese e per il potenziamento di quelle già esistenti.

Relativamente alle procedure per il recupero delle somme già versate dall'Ente camerale a fronte delle insolvenze delle imprese controgarantite da Impresapiù, tramite l'invio delle ingiunzioni di pagamento al debitore principale in prima istanza e successivamente agli eventuali fideiussori, nel corso del 2019 - a seguito dell'accoglimento e liquidazione a favore dei confidi di alcune decine di posizioni cumulative, derivate da saldo a stralcio definite da Confidi e Banche e presentate al nostro Ente per l'escussione delle garanzie - sarà necessario attivare per le stesse la procedura di

riscossione coattiva mediante ingiunzioni con gli ufficiali giudiziari e successivamente, se non fosse raggiunto il buon fine, l'iscrizione a ruolo sul portale Equitalia.

Sostegno alle imprese alluvionate

La Camera sarà impegnata nel completamento dell'attività istruttoria delle domande di agevolazione presentate a seguito della pubblicazione del bando alluvione, relativo agli eventi calamitosi da dicembre 2013 a settembre 2015. La fase di rendicontazione finale delle spese sostenute per il ripristino dei danni si protrarrà nel corso dei 12 mesi successivi alla concessione dei contributi. Analogo bando verrà adottato da Regione Liguria per la tromba d'aria di ottobre 2016. Anche in relazione a questa misura la Camera di commercio sarà Organismo istruttore.

Proseguirà, inoltre, l'attività informativa e di supporto ai soggetti economici colpiti da eventi eccezionali, attraverso il monitoraggio e l'elaborazione dei dati pervenuti mediante segnalazioni degli interessati.

Sostegno all'entroterra

A seguito dell'approvazione del bando per la concessione di contributi alle imprese dell'Entroterra (DGR 273\2018), la Camera procederà per conto di Filse alla verifica della documentazione obbligatoria nell'ambito della funzione di assistenza prevista dalle modalità attuative. Tale attività comprende la disamina della modulistica obbligatoria e dei preventivi e/o fatture relative alle spese oggetto dell'intervento.

Esenzione IRAP

Dopo la puntuale informativa inviata a tutte le nuove imprese iscritte dal 1 gennaio 2018, l'Ente camerale riceverà entro aprile 2019 le dichiarazioni sostitutive di certificazione finalizzate ad ottenere l'esenzione IRAP per l'anno 2018, in presenza dei requisiti indicati nella DGR 668\2018.

Ponte Morandi

L'assistenza alle imprese coinvolte nel disastro avvenuto il 14 agosto si esplicherà attraverso un monitoraggio continuo delle esigenze espresse dai soggetti economici, sia mediante interventi diretti, che in sinergia con le Istituzioni e le Associazioni di categoria presenti sul territorio. L'Ente camerale, effettuando un'elaborazione continua dei dati raccolti con le segnalazioni di danni diretti e indiretti subiti dagli operatori economici di tutto il territorio ligure, parteciperà attivamente alle iniziative messe in campo, che verranno opportunamente diffuse agli interessati.

D) INTERNAZIONALIZZAZIONE E FILIERE DEL MADE IN ITALY

Internazionalizzazione

Continueranno le attività che sono state confermate, quale attività *core*, dalla riforma del sistema camerale e quindi le funzioni di certificazione e documentazione per l'estero, nonché quelle di informazione, formazione e assistenza alle MPMI per la preparazione ai mercati internazionali.

Si ricorda che le funzioni certificative sono state peraltro rafforzate con l'ottenimento dell'accreditamento alla rete internazionale sui certificati di origine della ICC/WCF (*International Chamber of Commerce/World Chamber Federation*) nel 2015 e che ha consentito una forte spinta alla digitalizzazione: dal 2016 infatti lo sportello è stato completamente telematizzato e il 100% delle imprese che utilizzano i Certificati nei rapporti con l'estero utilizzano il sistema informatico. Nel 2017, è stata lanciata la sperimentazione della stampa in azienda, il primo passo verso la completa dematerializzazione del Certificato di Origine. Sperimentazione che si è estesa nel corso del 2018 grazie alla connessione tra l'archivio camerale e quello della ICC/WCF: i documenti emessi dall'Ente camerale sono ora controllabili attraverso il sito ufficiale della rete internazionale, a cui stanno aderendo sempre più Camere di Commercio in tutto il mondo. Nel 2019 continuerà quindi l'attività di coinvolgimento delle imprese nella sperimentazione della stampa in azienda, in previsione di un probabile passaggio al Certificato di Origine Elettronico.

Proseguiranno anche le attività consolidate dello sportello per l'internazionalizzazione *Worldpass*, quale desk di assistenza e orientamento che continua a costituire un primo accesso *on line* per le imprese alla ricerca di informazioni sui mercati esteri, che si concretizza nelle attività di ricerca su Paesi e di approfondimento su argomenti del commercio internazionale, nonché quelle di formazione alle imprese in collaborazione con Camera di Commercio Internazionale (ICC Italia), Università, Ministeri, Consolati/Ambasciate, Agenzia delle Dogane.

Per quanto riguarda l'Istituto di Economia Internazionale e l'omonima rivista, verrà mantenuto e aggiornato il sito al fine di continuare a promuovere la storica e prestigiosa pubblicazione nota a livello internazionale.

World Trade Center

A seguito del percorso di programmazione e autorizzatorio cui la Camera di Commercio ha preso parte sin dal 2016, il 18 aprile 2018 ha avuto luogo la costituzione della società PROMOS Italia operante nel campo del supporto all'internazionalizzazione delle imprese.

Nel mese di giugno sono quindi state avviate le operazioni peritali per l'aumento di capitale della società attraverso il conferimento di aziende speciali e rami di aziende speciali da parte delle Camere di Commercio coinvolte nella costituzione del nuovo soggetto.

Lo scorporo del ramo di azienda internazionalizzazione dell'azienda WTC Genoa, che confluirà in PROMOS Italia al momento dell'aumento di capitale, costituirà un passaggio epocale nel percorso amministrativo di WTC Genoa. Gli effetti della trasformazione saranno destinati a delinearsi stabilmente dall'esercizio 2019, concretizzandosi il trasferimento alla neocostituita società dell'intera struttura professionale dell'azienda, ancorché da ultimo numericamente ridottasi, e la conservazione in capo all'azienda medesima del restante ramo di attività, rappresentato essenzialmente dal complesso di *asset* e rapporti economici riferito alla proprietà immobiliare di WTC Genoa.

Sulla base di quanto previsto dai DD.MM. 8 agosto 2017 e 16 febbraio 2018, tra loro conformi, avrà quindi luogo la fusione tra le due aziende speciali possedute dall'Ente completandosi il percorso di *reductio ad unum* delle aziende in un quadro di complessi adempimenti amministrativi e formali. Sul piano gestionale si avrà inoltre una profonda ristrutturazione dei contributi corrisposti dalla Camera di Commercio rispetto ai quali, a fronte e nell'ambito della contribuzione preesistente, verrà enucleato di fatto il contributo transitorio a Promos Italia, finalizzato alla prevista copertura di costi nella fase di avvio della nuova società

Programmazione europea

La Camera inoltre contribuirà all'attività di animazione economica collegata alla programmazione regionale dei fondi europei 2014-2020 con azioni specifiche di comunicazione, promozione e divulgazione dei bandi POR attivati, attivi ed attivabili nell'anno.

Proseguiranno i due progetti avviati nel 2017 nell'ambito del Programma Interreg "Italia-Francia Marittimo 2014-2020", di cui la Camera è partner:

- *"ItinEA" - Itinerari Ecoturistici in Rete per Accrescere la competitività delle PMI e la qualità dei servizi*, conoscerà il suo maggiore sviluppo nell'ambito del 2018 per poi proseguire sino a marzo 2019, ponendo le basi per il raggiungimento dell'obiettivo di contribuire ad accrescere la competitività internazionale delle PMI operanti nelle 5 regioni partner nell'ambito dell'eco-turismo.
- *"Go SMarT Med" - Gouvernance des Services Maritimes des Transports dans la Méditerranée* terminerà a marzo 2019, termine entro cui dovrebbe essere in grado di presentare la sua proposta di un nuovo scenario per i flussi di traffico merci colleganti le 5 regioni che si affacciano sull'Alto Tirreno, garantendo una migliore coordinamento di tali flussi alla ricerca di economie di scala e del raggiungimento di nuovi livelli di attenzione per l'eco-sistema marittimo-trasportistico.

Tra la fine del 2018 e nel 2019 dovrebbe entrare nella fase operativa il Progetto *"Grand Itineraire Thyrrénien Accessible – GRITACCESS"*, sempre nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014-2020, di cui l'Ente camerale è partner, che si pone l'obiettivo di migliorare le politiche pubbliche di conservazione, tutela, promozione del patrimonio culturale e naturale dell'arco costiero tirrenico.

E' infine atteso in autunno – previo benestare della competente autorità dell'Unione Europea - l'avvio del progetto già approvato dal nostro Ente (*MEDOCS*), nell'ambito del programma *"Eni CBC MED"*, finalizzato alla riqualificazione e rivitalizzazione del *waterfront* e delle porzioni cittadine ad essi adiacenti (per Genova, il Centro Storico ed il *Waterfront*). Tema di fondo è il binomio Turismo-Food, considerato sia dal punto di vista degli scambi merceologici che nelle ricadute sulla distribuzione e ristorazione.

E) RICERCA E INNOVAZIONE

Le numerose collaborazioni già in essere con gli Enti, Istituti e organizzazioni locali che operano sul territorio in ambito innovazione proseguiranno compatibilmente con l'evoluzione di sistema.

Fra queste, un particolare rilievo continuerà ad avere il rapporto sinergico con l'Università di Genova su progetti di comune interesse per lo sviluppo locale, ivi compreso il monitoraggio delle operazioni di demolizione/ricostruzione del Ponte Morandi per il quale è stato attivato, immediatamente dopo il crollo, uno specifico Tavolo.

Con l'Istituto Superiore ICT (ISICT) saranno ricercate nuove forme di collaborazione, nel più ampio contesto della rete di relazioni attivata nel quadro della *digital transformation* (Punto Impresa Digitale, *Competence Center*, *Innovation Hubs* delle Associazioni di categoria, area incontro ricerca/impresa nel costituendo Incubatore IIT) di cui si è detto ampiamente nel paragrafo dedicato alla Digitalizzazione nell'ambito della Linea A) *Un nuovo rapporto fra PA e imprese*.

Per quanto attiene l'attività condotta in collaborazione con Regione Liguria si prevede di proseguire con l'animazione economica e tecnologica, anche in riferimento ai Poli di innovazione, ai distretti e alle imprese in generale, nell'ambito della *Smart Specialization Strategy*.

Per quanto riguarda i Poli di Innovazione è confermata la collaborazione con il Polo TICASS sull'Economia Circolare e quella con il distretto tecnologico SIIT nel campo della *Cyber Security*. Un'altra collaborazione che prosegue è quella con l'Associazione *Genova Smart City*, innanzitutto con riferimento alle azioni *green* e innovative, laddove l'innovazione viene intesa nella sua accezione ampia e include aspetti tecnologici organizzativi e sociali. Sarà confermato in parallelo anche l'altro filone di attività collegato al concetto *smart*, quello della Responsabilità Sociale d'Impresa, con l'avvio di iniziative volte ad allargare la platea delle imprese attente alle opportunità dell'economia "sostenibile" e di aiutare la nascita di *startup* innovative a vocazione sociale. Più in generale, la Camera continuerà l'attività di *moral suasion* e divulgazione fra le imprese dei 17 *goal* di sostenibilità fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

In materia di proprietà intellettuale, infine, saranno sviluppate nuove attività nell'ambito del nuovo *network* professionale per l'integrazione e il confronto fra l'Ordine dei Consulenti in proprietà industriale e l'Albo degli Avvocati avviato nella seconda metà del 2018. Obiettivo principale dell'iniziativa è quello di sensibilizzare le imprese all'uso degli strumenti di tutela dei beni intangibili, di conoscere in maniera adeguata alle proprie esigenze le tematiche della proprietà intellettuale, nonché di fornire informazioni e suggerimenti ad hoc in un contesto in continua evoluzione. Sarà realizzato uno strumento virtuale (piattaforma o sito internet) che contenga le informazioni sul progetto, l'evidenza del *network* con i profili dei professionisti, un'area riservata per il confronto, scambio e approfondimento dei partecipanti sulle materie di interesse, uno spazio informazioni sulle tematiche specifiche e uno spazio eventi. Saranno poi messe a disposizione dei professionisti partecipanti al *network* spazi fisici per il confronto e organizzati incontri con le imprese su argomenti specifici di rilievo.

F) CULTURA, TURISMO E TERRITORI

Cultura e turismo

L'attività di marketing turistico e istituzionale svolta dalla Camera in sinergia con i Comuni e la Regione Liguria non potrà prescindere dalla necessità di mettere in atto, anche attingendo a risorse di carattere straordinario, strategie di comunicazione tese a mitigare le ripercussioni negative del crollo di Ponte Morandi sull'immagine della città e della regione.

Tali azioni si svilupperanno *in primis* nell'ambito dei diversi Tavoli di concertazione attivati con i Comuni per l'utilizzo delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno. Come si ricorderà, dopo l'esperienza pilota di Genova - presa a modello sia in Liguria sia a livello nazionale per gli effetti virtuosi della concertazione fra Comune, Camera di Commercio e albergatori - nel 2018 sono state sottoscritte Convenzioni analoghe anche con i Comuni di Camogli, Santa Margherita Ligure, Portofino, Rapallo e Zoagli, che, dopo i primi incontri interlocutori, giungeranno a piena operatività nel 2019. Sarà dunque auspicabile, sotto la regia della Regione, indirizzare parte delle risorse di comunicazione e marketing a disposizione dei singoli Comuni (il 60% del totale degli introiti) per contrastare l'immagine di isolamento e inaccessibilità di Genova e delle Riviere che costituisce una delle pesanti eredità dal crollo del Ponte Morandi. Per quanto riguarda il restante 40%, saranno favoriti gli interventi di miglioramento del decoro e dei servizi al turismo tali da far crescere la qualità complessiva dell'accoglienza del territorio genovese.

Sempre nell'ambito dei Tavoli di concertazione, in collaborazione con le Autorità competenti, proseguiranno le azioni di contrasto all'abusivismo della cosiddetta ospitalità alternativa, anche grazie agli accordi stipulati dalle Istituzioni locali con alcune piattaforme (*Airbnb*).

La stagione degli eventi genovesi aprirà all'insegna della grande mostra prodotta da Fondazione Palazzo Ducale e dedicata a "*Paganini Rockstar*", un grande omaggio della città ad uno dei suoi più

celebri personaggi al cui successo saranno chiamate a collaborare in particolare le categorie del commercio e dell'artigianato. I grandi eventi proseguiranno in primavera con la prima edizione dei "Rolli Days", in estate con la stagione dei festival, a settembre con il 59° Salone Nautico, ormai in netta ripresa dopo gli anni della crisi, seguito dalla seconda edizione dei "Rolli Days" e dal Festival della Scienza.

Sempre in tema di eventi, è attualmente allo studio l'ipotesi di costituzione di una Fondazione, con partecipazione dell'Ente camerale, per la gestione unitaria delle complesse relazioni istituzionali e delle molteplici attività promozionali collegate al riconoscimento Unesco del pesto al mortaio, primo fra tutti il campionato del pesto.

La Camera manterrà inoltre la propria collaborazione ai progetti promossi dal sistema camerale nell'ambito del turismo culturale, come "Mirabilia", per la valorizzazione dei siti Unesco meno conosciuti, e "Cammini storico religiosi" per la promozione di un turismo lento e sostenibile.

Infine, non mancherà l'attenzione al turismo crocieristico, con nuove iniziative in collaborazione con i principali *player* Costa e MSC, ed al turismo congressuale, particolarmente colpito dalle conseguenze del crollo del Ponte Morandi.

Territorio

Continuerà l'azione del nostro Ente in qualità di capofila del *FLAG - Gruppo di Azione Costiera Levante Ligure* dei territori di Genova e Spezia, nell'ambito del Programma Operativo Europeo FEAMP 2014-2020.

L'obiettivo generale dell'operazione è la realizzazione di strategie locali atte a migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle aree costiere e, in particolare, di quelle che si stanno spopolando; promuovere una maggiore qualità della progettazione locale; promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali; promuovere il coordinamento tra politiche, strumenti di *governance* e procedure per accedere ai finanziamenti comunitari.

Prodotti tipici ed enogastronomia

Proseguirà l'azione di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici del territorio e dell'enogastronomia, non solo con azioni mirate ed eventi organizzati, anche in collaborazione con Regione e Sistema camerale, ma anche attraverso la creazione e il controllo di marchi di qualità sia comunitari che locali.

Per quanto attiene alle azioni di controllo e certificazione sui prodotti a marchio comunitario, autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, l'indirizzo dell'Ente è quello di proseguire nelle rispettive azioni sino alla scadenza degli incarichi, ma non di ricandidarsi per attività future. Questo in quanto, nonostante l'esperienza più che ventennale nell'attività di controllo e certificazione sui marchi comunitari, le recenti disposizioni Ministeriali in materia renderebbero necessari da parte della Camera investimenti, anche in termini di personale, che l'attuale situazione economica non consente.

Nello specifico nel 2018 per il settore vitivinicolo ci si è adeguati alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065/2012 relativa agli accreditamenti dei soggetti privati, che impone il rispetto di adempimenti organizzativi, burocratici, procedurali, di rotazione del personale.

Alla scadenza dell'incarico sul Basilico Genovese DOP, il 9 dicembre 2017, l'Ente camerale non si è ricandidato e il 1 agosto 2018 è subentrato, dopo un lungo passaggio di consegne, il Cersaa – Made In Quality.

Per quanto riguarda gli altri prodotti a marchio comunitario il primo che si concluderà è l'incarico per l'olio Riviera Ligure DOP, in scadenza il 6 ottobre 2019.

Diversa è la situazione per le Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP il cui incarico è in proroga e il

cui piano deve essere modificato a seguito dell'accoglimento della richiesta di modificare il disciplinare.

Infine per la Focaccia di Recco col formaggio IGP, assegnata dal MIPAAF nel 2015, nel 2018 la Camera ha presentato il nuovo piano dei controlli e si è in attesa della relativa approvazione.

L'impegno nella valorizzazione dei prodotti tipici si è ulteriormente specializzato grazie alla creazione di sistemi di tutela dei prodotti tradizionali locali attraverso i Marchi Collettivi Geografici (MCG), registrati e garantiti dalla Camera di Commercio o da altri Organismi locali, per i quali la Camera ha specifici incarichi in qualità di garante dell'origine produttiva.

Con il marchio *Antichi ortaggi del Tigullio* di proprietà della Camera vengono e verranno tutelati e certificati, tramite un sistema di controlli interni all'Ente camerale, undici prodotti del genovesato: Broccolo Lavagnino, Cavolo Gaggetta, Cipolla Rossa Genovese, Melanzana Genovese, Radice di Chiavari, Cavolo Garbuxo, Cavolo Navone, Cavolo Nero Genovese, Fagiolino Pelandronetto, Pisello di Lavagna e il Pomodoro Porsemminn.

Continuerà, in collaborazione con l'Associazione Regionale Allevatori, proprietaria del marchio, l'attività di gestione del marchio *U Cabanin*, formaggio di latte crudo di sola Razza Cabannina ed è in corso un ampliamento della gamma dei prodotti attraverso la stesura di appositi disciplinari nell'ambito del marchio *I Prodotti Genova Gourmet*.

Si tratta di una azione innovativa in quanto basata su un sistema contrattualistico, che responsabilizza il produttore tramite la sottoscrizione di un contratto con la Camera di Commercio in cui è definito il processo produttivo e le caratteristiche del prodotto specifico. Il progetto nasce con l'obiettivo di tutelare le produzioni agroalimentari di nicchia, realizzate da imprenditori agricoli che credono ed investono nel territorio sia per la salvaguardia delle ricette e produzioni storiche, come lo sciroppo di rose, ma che allo stesso tempo intendono innovare le produzioni in modo da riqualificare e promuovere il territorio, come lo zafferano.

Ad oggi il marchio *I Prodotti Genova Gourmet* identifica le seguenti produzioni: Sciroppo di rose, Gelatina di rose, Conserva di rose, Cioccolatini allo sciroppo di rose, Zafferano e Fiori di Zafferano. La Camera di Commercio come si è detto vuole ampliare il progetto inserendo nuovi prodotti al momento in definizione tra cui formaggi di *cabannina*, miele, *curry* e altri formaggi tipici della Valle Scrivia.

Tali prodotti sono valorizzate non solo attraverso le azioni mirate di promozione del nostro Ente, ma anche attraverso il marchio camerale della ristorazione di qualità *Genova Liguria Gourmet*, apprezzato da Regione Liguria, che lo ha sposato nella filosofia e nelle azioni di valorizzazione del territorio associate ai prodotti liguri della filiera corta.

Con il marchio *Genova Liguria Gourmet*, ai ristoratori è affidato il compito di ambasciatori della buona cucina e della qualità dei prodotti certificati utilizzati come ingredienti delle loro ricette. Il nuovo sistema di certificazione della ristorazione ligure di qualità *Genova Liguria Gourmet* ha quindi acquisito una sua forte identità.

Per quanto riguarda la filiera artigianale, proseguirà la gestione a regime del marchio regionale *Artigiani In Liguria*, che nel 2018 è stato esteso a 23 settori, grazie alla nuova lavorazione del settore "pasticceria".

Novità assoluta nei piani di controllo avviati per le lavorazioni approvate nel 2017 dei "birrifici" e "prodotti artigiani conservati" è l'inserimento di un controllo organolettico sia per la birra artigianale che per il pesto genovese.

Le imprese artigiane aderenti al marchio in Liguria sono attualmente 523 di cui 259 in provincia di Genova, mentre sono stati riconosciuti complessivamente 75 Maestri Artigiani In Liguria, di cui 47 in provincia di Genova.

G) INFRASTRUTTURE

Le partecipazioni strategiche

L'azione camerale per lo sviluppo del traffico di Aeroporto di Genova S.p.A. risulterà rinforzata in virtù dell'impegno del Presidente Odone – nominato dall'Assemblea della Società aeroportuale il 31 luglio 2017. La già nutrita offerta di voli per nuove destinazioni verrà pertanto ulteriormente ampliata, poggiando in particolare sul medio-corto raggio operato da diverse compagnie *low cost* che stanno spostando su Genova le proprie basi più significative.

Lo sviluppo della partecipata Porto Antico di Genova S.p.A. deve scontare la presenza dei due progetti che rivestono i maggiori margini di incertezza e sofferenza, quelli legati alle ristrutturazioni di Ponte Parodi e di Vecchia Darsena. Ma una nuova sfida, strategica per la Città, attende la Porto Antico: l'inizio della fusione con la Fiera attraverso le modalità tecnico-giuridiche dell'incorporazione. Si è così proceduto ad individuare il ramo d'azienda di Fiera destinato ad essere inglobato nella Porto Antico con il relativo gruppo di ex dipendenti di Fiera che transiterebbero nell'organico della Porto Antico; l'intera operazione dovrà essere condotta con grande attenzione monitorando via via le varie compatibilità economiche onde evitare il rischio di sbilanciare la Società incorporante che aveva raggiunto negli ultimi esercizi un faticoso equilibrio economico.

Le partecipazioni societarie dell'Ente camerale sono come sempre completate dalla presenza negli organi societari delle due principali società di gestione delle autostrade costiere, Autostrada dei Fiori S.p.A. (A.d.F) e Società Autostradale Ligure Toscana S.p.A. (SALT).

La logistica

Il costante, storico impegno dell'Ente camerale nella logistica del nostro nodo metropolitano, articolato sul porto e sulle grandi infrastrutture di superficie per lo smaltimento dei flussi di traffico verso l'*hinterland*, conoscerà un nuovo, imprevisto e drammatico parametro rappresentato dalle strategie e dagli interventi che si sono resi e si renderanno necessari a partire dal crollo del viadotto sul Polcevera. La Camera di Commercio è sempre stata molto attiva e presente a partire dal 14 agosto 2018 su tutti i Tavoli prontamente istituiti dalle Istituzioni locali per varare le prime provvidenze d'urgenza affrontando così subito le necessarie modifiche sulle vie di scorrimento urbane di superficie relative agli spostamenti pendolaristici tra levante-ponente e nord-sud; sono state studiate e attuate misure logistiche per evitare, per quanto possibile, fenomeni di congestione del traffico merci da e per il porto; certo non ultima attenzione è stata e verrà dedicata al problema sociale delle aziende danneggiate e/o da delocalizzare, per affrontare il quale sono stati studiati – accanto agli strumenti già collaudati da parte di Regione Liguria – nuovi interventi economico-finanziari (PRIS) a favore delle famiglie dei residenti delle zone a rischio. Tutto questo quadro verrà mantenuto e ampliato nel corso del prossimo anno, compresa la collaborazione con le Associazioni di categoria nel Tavolo di coordinamento dell'iniziativa correlata all'Emergenza Ponte Morandi. L'azione camerale in tema di logistica si avvale anche della collaborazione con due realtà associative che da molto tempo operano con sede presso l'Ente Camerale: Assonautica Genova e C.I.S.CO. Nel prossimo esercizio Assonautica Genova - oltre ai consolidati interventi in favore dello sviluppo della nautica da diporto anche su più larghi settori sociali, al coordinamento dei Circoli Nautici e alla organizzazione di uno stand di settore nelle edizioni del Salone Nautico - dovrebbe portare a compimento il suo disegno di realizzare un apposito pontile alla radice del Molo Vecchio per agevolare la fruizione degli specchi acquei dell'area del Mandraccio a tutte le categorie di utenti che si imbarcheranno sui vari natanti, in particolare in occasione di manifestazioni sportive e/o di imbarco di persone con ridotta mobilità.

Il C.I.S.CO. dal canto suo proseguirà nell'organizzazione di eventi ad alto contenuto specialistico

nel settore dei trasporti intermodali, nonché curerà - in prima persona ovvero in affiancamento all'Ente camerale quando partner di iniziative progettuali – la ricerca e partecipazione riguardo ai progetti europei inclusi nel settennato 2014-2020 dell'Unione Europea.

Le grandi infrastrutture di superficie

L'attenzione della Camera permarrà focalizzata sullo sviluppo degli assi trasportistici di superficie continentali, tra cui spicca il *Corridoio Reno Alpi (ex Corridoio 24 Rotterdam-Duisburg-Basilea-Lotschberg/Sempione-Genova)*. La direttrice europea di tale asse comprende la tematica del Terzo Valico dei Giovi e del Nodo Ferroviario Genovese, i cui sviluppi continueranno ad essere monitorati, al pari di quelli della Gronda autostradale di ponente, anche alla luce degli avanzamenti dei rispettivi iter realizzativi.

In tale contesto, è evidente il ruolo del *P.R.I.S. (Programma Regionale di Intervento Strategico)*, lo strumento nato al fine di adottare le soluzioni necessarie volte a garantire la sostenibilità degli interventi e a risolvere le problematiche delle collettività e delle attività produttive dei territori coinvolti. Al momento attuale il nostro Ente è attivamente impegnato in due P.R.I.S.: quello relativo alla Gronda di Genova e quello inerente all'emergenza derivante dal crollo del Ponte Morandi (P.R.I.S. Polcevera).

È poi da ricordare l'impegno del nostro Ente nell'ambito della Commissione Mobilità e Traffico, costituita presso l'ACI di Genova, alla quale partecipano, oltre alla nostra Camera, il Comune di Genova, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, l'Università di Genova, l'AMT e l'ACI Genova. La Commissione, essendo la mobilità il riferimento trasversale ed indispensabile per tutti i differenti settori in cui si articola la *governance* del territorio, intende mettere a punto un quadro tecnico condiviso chiamando in causa di volta in volta gli altri interlocutori pubblici o privati di riferimento su temi complementari e/o interrelati. Le principali filiere sulle quali ci si propone di intervenire sono il centro storico ed il *waterfront*, la tramvia urbana e la mobilità "dolce e sostenibile".

Infine, nell'ambito della collaborazione con le Associazioni di categoria dell'autotrasporto e della logistica, proseguiranno le attività di sostegno all'Osservatorio Territoriale di Genova per la Logistica, il Trasporto Merci e la Spedizione e la partecipazione al Tavolo di lavoro per la promozione dei carburanti alternativi nel trasporto e nella logistica.

H) EFFICACIA ED EFFICIENZA DI GESTIONE

Riduzione spese di funzionamento

Proseguirà la costante attività di contenimento e attento monitoraggio delle spese per beni e servizi, e in particolare le acquisizioni attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – M.E.P.A., tramite l'adesione alle convenzioni CONSIP, l'attivazione di procedure di selezione condotte in via informatica tramite il portale stesso (RDO), e gli ordini diretti di acquisto (ODA) effettuati sul mercato elettronico. Infine proseguiranno le attività – già avviate negli anni precedenti - volte alla riduzione del consumo della carta e cancelleria e al contenimento delle spese legate all'acquisto di toner per stampanti.

Patrimonio

Per quanto riguarda gli interventi volti a valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente, pur in un'ottica di contenimento delle spese, si rileva la necessità di procedere con gli interventi di restauro conservativo e di ripristino necessari.

In relazione all'immobile di proprietà camerale ubicato in Via Dassori, si effettueranno i necessari interventi minimi finalizzati all'adeguamento dei locali alle normative in materia di antincendio. Per questo immobile infatti si stanno effettuando valutazioni di eventuale dismissione e conseguente acquisto di altro immobile da adibire a magazzino e archivio.

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria in liquidazione ha chiesto alla Camera di Commercio di Genova di valutare la possibilità di ospitare a titolo oneroso i dipendenti dell'Unione presso i propri uffici, che saranno pertanto collocati al quarto piano della sede di Piazza De Ferrari. La sede dell'Unione regionale, ubicata in Via San Lorenzo 15/1, di proprietà delle due Camere di Commercio liguri, al 59,74% da Genova e al 40,26% dalla Camera consorella, potrà essere oggetto di procedure di evidenza pubblica, volte a locare o vendere l'immobile, che saranno individuate di comune accordo tra le due Camere di Commercio.

Conformemente a quanto indicato nel piano di razionalizzazione degli immobili formulato dall'Ente camerale, su richiesta di Unioncamere nazionale, si intende mantenere la sede storica di Via Garibaldi, nella quale si proseguirà a sostituire alcuni infissi ubicati al Piano nobile, ormai deteriorati.

Si conserverà nel medio termine la sede di Piazza De Ferrari, dove si è sostituita nel 2018 la caldaia che riscalda l'intero edificio, con possibile trasferimento delle funzioni di metrologia legale.

Si ritiene altresì importante mantenere la sede di Chiavari, dove è stato effettuato un nuovo impianto di riscaldamento autonomo nel corso del 2017, e la storica Sala delle Grida ubicata nel Palazzo della Borsa Valori, per la quale si vorrebbe realizzare una maggiore valorizzazione degli spazi attraverso locazione a un gestore da individuare con procedura di evidenza pubblica, mantenendo un certo numero di giornate a disposizione dell'Ente camerale. Si valuterà altresì la possibilità di effettuare un restauro artistico delle vetrate della Sala delle Grida che affacciano su Piazza De Ferrari, che presentano segni di deterioramento. Per quanto riguarda la sede della Borsa Valori sono inoltre in corso delle valutazioni circa la necessità di sostituire la centrale termica, che risulta ormai vetusta e inefficiente.

Protezione Dati e Gestione Documentale

Nel 2019 è previsto il passaggio a un nuovo applicativo per la gestione informatizzata delle delibere e determinazioni: questo dovrebbe consentire di superare le criticità evidenziate da LWA, il sistema attualmente in uso, e in particolare renderà possibile la firma digitale degli atti prima della loro numerazione definitiva. Inoltre, il nuovo applicativo sarà integrato con il sistema di gestione documentale GEDOC.

Comunicazione

Nel momento in cui si scrive è in corso la gara per la realizzazione, a oltre 10 anni dal rilascio dell'attuale piattaforma, del nuovo sito istituzionale dell'Ente camerale.

La nuova piattaforma dovrà avere, da un lato, caratteristiche tecniche in linea con le più recenti evoluzioni delle tecnologie dell'informazione, garantendo la massima compatibilità con i più diffusi *browser* e la consultabilità da tutti i dispositivi e, dall'altro, rispondere alle esigenze di trasparenza ed accessibilità richieste dalle più recenti evoluzioni normative in materia di comunicazione pubblica (ed in particolare la normativa cosiddetta FOIA- *Freedom of Information Act*, introdotta con decreto legislativo n. 97 del 2016 e parte integrante del processo di riforma della pubblica amministrazione, definito dalla legge 7 agosto 2015, n. 124).

Inoltre, il nuovo sito dovrà mettere a sistema e valorizzare le diverse piattaforme *web* o *social* sviluppatasi negli ultimi anni come satelliti e collegate alle molteplici iniziative promozionali sostenute dalla Camera, *in primis* il Punto Impresa Digitale, avviato a fine 2017, ma anche le

Botteghe Storiche, *Genova Liguria Gourmet*, Artigiani in Liguria, *FocuStudi*, Economia Internazionale.

Si prevede nel corso dell'anno di completare le procedure relative alla gara e successivamente interagire con il fornitore nelle fasi di ideazione e realizzazione della nuova piattaforma, formazione del personale e migrazione dei contenuti.

Personale

Nell'esercizio 2019 l'Amministrazione sarà impegnata nel dare piena attuazione alle previsioni del CCNL Funzioni Locali, sottoscritto il 21 maggio 2018.

Si procederà, in primo luogo, a dare corso al nuovo sistema della relazioni sindacali e alla contrattazione collettiva integrativa secondo le procedure di legge e del nuovo contratto.

Tra le disposizioni a cui si darà applicazione, finito il periodo transitorio, si richiama la disciplina delle posizioni organizzative che ha previsto la definizione di un nuovo assetto con l'individuazione dei criteri di graduazione, l'applicazione della diversa disciplina delle modalità di determinazione della retribuzione di posizione e di risultato e la determinazione dei nuovi criteri generali per il conferimento e revoca degli incarichi.

Sul fronte della valutazione della performance, l'Ente provvederà ad adeguare il proprio sistema di valutazione tenuto conto dei principi introdotti dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74 e delle disposizioni in materia di utilizzo delle risorse decentrate previste dal citato CCNL 21 maggio 2018.

Le strategie generali in materia di gestione del personale terranno conto dell'applicazione delle disposizioni dettate dai decreti attuativi della Riforma Madia (L. 124/2015), in una prospettiva di completamento della riforma delle Camere di Commercio che ha subito, durante il 2018, una fase di scarsa evolutività. Al Decreto Ministeriale 16 febbraio 2018 non hanno, infatti, fatto seguito i previsti provvedimenti volti a ridefinire i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della legge n. 580 del 1993 e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali. Pur in mancanza di tali indicazioni, durante lo scorso esercizio è stata fornita indicazione per la definizione della nuova dotazione organica recepita dal DM 8 agosto 2017.

Nell'esercizio 2019 si procederà, quindi, alla definizione del Piano dei fabbisogni 2019/2021, sulla base delle Linee di indirizzo predisposte dal Dipartimento della Funzione Pubblica, quale presupposto indispensabile per poter procedere, in caso di sblocco dei vincoli assunzionali imposti dal D.Lgs 25.11.2016, n. 219, all'organizzazione di procedure concorsuali che consentirebbero di fronteggiare il progressivo e ingravescente depauperamento dell'organico.

Proseguirà, inoltre, il percorso di sperimentazione di forme di lavoro agile avviato sul finire del 2018 anche per far fronte ai problemi di mobilità che hanno interessato le zone della città del ponente e della Val Polcevera a seguito del crollo del Ponte Morandi.

Infine, verrà fornito supporto nella gestione del processo di liquidazione dell'Unione regionale e degli interventi di razionalizzazione delle aziende speciali, con particolare riferimento alle procedure di ricollocazione tramite mobilità del personale coinvolto.

Azienda *inHouse*

In attesa del completamento del già ricordato piano di riordino delle Aziende Speciali, sulla base di quanto previsto dai DD.MM. 8 agosto 2017 e 16 febbraio 2018, l'Azienda *inHouse* proseguirà nella propria funzione originaria di supporto agli uffici camerali in quattro grandi macro-aree: immissione e archiviazione dati, gestione pratiche (Alluvione e Albo Gestori), attività di controllo e certificazione dei prodotti di qualità e amministrazione delle risorse dedicate al Tavolo di Promozione.